



COMUNE di LENTATE sul SEVESO

Provincia di Monza e della Brianza

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 82 DEL 09/05/2024

OGGETTO: ADOZIONE DI MISURE ORGANIZZATIVE PER ASSICURARE LA SANA E CORRETTA GESTIONE NONCHÉ IL MONITORAGGIO E LA RENDICONTAZIONE DEI PROGETTI PNRR DA PARTE DEL COMUNE DI LENTATE SUL SEVESO/SOGGETTO ATTUATORE.

L'anno duemilaventiquattro addì nove del mese di maggio alle ore 15:30 nella Residenza Comunale, convocata nei modi di legge, si è legalmente riunita la Giunta Comunale nelle persone dei sottoindicati signori:

Ruolo	Nominativo	Presente	Assente
SINDACO	FERRARI LAURA CRISTINA PAOLA	Si	
ASSESSORE	TURCONI SORMANI MATTEO	Si	
VICE SINDACO	BOFFI MARCO	Si	
ASSESSORE	PEGORARO ANDREA	Si	
ASSESSORE	PANSERA DOMENICO	Si	
ASSESSORE	RUSSO BARBARA	Si	

Totale Presenti: 6	Totale Assenti: 0
---------------------------	--------------------------

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO GENERALE Dott.ssa TIZIANA RONCHETTI.

Il SINDACO Avv. LAURA CRISTINA PAOLA FERRARI , constatato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta, invitando i convocati a deliberare sull'argomento sopraindicato.

OGGETTO: ADOZIONE DI MISURE ORGANIZZATIVE PER ASSICURARE LA SANA E CORRETTA GESTIONE NONCHÉ IL MONITORAGGIO E LA RENDICONTAZIONE DEI PROGETTI PNRR DA PARTE DEL COMUNE DI LENTATE SUL SEVESO/SOGGETTO ATTUATORE.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta dell'Assessore al Bilancio, in base alla quale viene adottato il presente provvedimento;

PREMESSO che:

- con il regolamento (UE) 2020/2094 del 14 dicembre 2020 l'Unione Europea ha istituito uno strumento per la ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19 cui ha dato attuazione con successivo provvedimento UE 2021/241;
- quest'ultimo provvedimento ha previsto che gli Stati membri predispongano un Piano nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR) basato sui pilastri fondamentali del dispositivo europeo (transizione verde; trasformazione digitale; crescita intelligente, sostenibile e inclusiva; coesione sociale e territoriale; salute e resilienza economica, sociale e istituzionale; politiche per la prossima generazione, l'infanzia e i giovani);
- in data 13.07.2021 l'Italia ha approvato il PNRR che si sviluppa intorno a tre assi strategici condivisi a livello europeo (digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica, inclusione sociale) articolandosi in sei distinte Missioni;
- con decreto-legge n. 59 del 2021, convertito con modificazioni dalla L. 1° luglio 2021 n. 101, sono state destinate ulteriori risorse al Fondo nazionale complementare (PNC) al PNRR;

PRECISATO che:

- il Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza (PNRR) si configura come un "programma di *performance*" con traguardi qualitativi e quantitativi prefissati, incentrato su *milestone* e *target* per cui i pagamenti allo Stato Membro sono effettuati dall'Unione solo in base al raggiungimento di detti obiettivi e traguardi concordati ex-ante e temporalmente scadenzati;
- gli enti locali, come da decreto-legge n. 77 del 2021 convertito dalla legge n. 108/2021, recante il modello di governo multilivello del PNRR, sono individuati come soggetti attuatori degli interventi (art. 9, comma 1, in relazione all'art. 1, comma 4, lett. o), la cui titolarità è attribuita alle Amministrazioni centrali (art. 1, comma 4, lett. l) responsabili dell'attuazione e del raggiungimento dei risultati di ciascuna misura;

EVIDENZIATO, per quanto di interesse del presente atto, che:

- in base all'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241 ed ai conseguenti accordi

di prestito e finanziamento per l'attuazione del dispositivo, gli Stati membri adottano tutte le opportune misure per tutelare gli interessi finanziari dell'Unione affinché l'utilizzo dei fondi in relazione alle Misure sostenute dal dispositivo stesso sia conforme al diritto dell'Unione e a quello nazionale applicabile ed, in particolare, sia garantita la prevenzione, l'individuazione e la rettifica delle frodi, dei casi di corruzione, dei conflitti di interessi e sia rispettato il divieto del "doppio finanziamento";

- nel ruolo di Soggetti attuatori/Beneficiari, gli Enti Locali assumono la responsabilità della gestione dei singoli progetti, sulla base delle competenze istituzionali e degli specifici criteri e modalità stabiliti nei provvedimenti di assegnazione delle risorse e ciò nel rispetto delle modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente;

SOTTOLINEATO che sulla base del par. 6.1 del Documento allegato alla circolare della Ragioneria Generale dello Stato 10.2.2022, n. 9, i soggetti attuatori:

- sono tenuti ad avviare tempestivamente le attività progettuali al fine di garantire il conseguimento, nei tempi previsti, degli obiettivi strategici del PNRR;
- devono assicurare:
 - 1) la tracciabilità delle operazioni e una codificazione contabile adeguata all'utilizzo delle risorse del PNRR;
 - 2) l'individuazione dei soggetti realizzatori nel rispetto della normativa nazionale in materia di appalti e/o di partenariato;
 - 3) i controlli di legalità e i controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione vigente per garantire la regolarità delle procedure e delle spese sostenute, prima di rendicontarle all'Amministrazione centrale titolare degli interventi;
 - 4) il rispetto degli obblighi connessi al monitoraggio dello stato di avanzamento fisico, finanziario e procedurale del progetto e di eventuali *target* e *milestone* ad esso associati;
 - 5) la conservazione e la tenuta documentale di tutti gli atti connessi all'attuazione dell'intervento avvalendosi del sistema informativo *ReGiS*, piattaforma specificamente rivolta alla rilevazione e diffusione dei dati di monitoraggio del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), nonché a supportare gli adempimenti di rendicontazione e controllo previsti dalla normativa vigente e a cui le Amministrazioni interessate a livello centrale e territoriale potranno adempiere agli obblighi di monitoraggio, rendicontazione e controllo delle misure e dei progetti finanziati dal PNRR;

RICHIAMATO, altresì, per quanto previsto in materia di obblighi da PNRR, il

contenuto delle circolari emanate dal MEF - Ragioneria Generale dello Stato, con relativi allegati;

EVIDENZIATA la necessità di assicurare il coordinamento, monitoraggio e controllo per l'attuazione del PNRR e stante la rilevanza e strategicità delle azioni previste e conseguentemente la necessità di adottare un atto di regolazione della governance locale per l'attuazione del PNRR;

CONSIDERATO che con detto atto si intende:

- istituire il Servizio di internal audit, tavolo di raccordo tra gli uffici deputati al controllo di regolarità amministrativo-contabile e al controllo di gestione e l'organo di revisione contabile;
- determinare la necessità di un'azione di controllo successivo di regolarità amministrativa su tutti gli atti adottati dalle strutture interne per l'attuazione e gestione di interventi PNRR attraverso l'elaborazione di una o più check list contenenti i parametri di controllo sulla base delle disposizioni nazionali intervenute in materia e applicando a detta tipologia di atti le misure previste nell'adottato PTPCT;

CONSIDERATO che a detta regolazione della governance locale per l'attuazione del PNRR deve essere dato contenuto sostanziale attraverso la previsione di specifiche disposizioni organizzative in tema di controllo con l'obiettivo di favorire una valutazione tempestiva della correttezza dei processi gestiti e di contribuire a ridurre le cause del mancato o minore raggiungimento dei risultati attesi;

ATTESO che, in tema di controlli, come previsto dalle Circolari MEF-RGS sopra richiamate nonché dai dispositivi attuativi (avvisi e bandi) delle Amministrazioni Centrali, titolari di misure PNRR e relativi atti convenzionali, il Soggetto Attuatore assume, nella fase di attuazione del progetto di propria responsabilità, obblighi specifici quali:

- la regolarità amministrativo-contabile delle spese esposte a rendicontazione;
- il rispetto delle condizioni e di tutti gli ulteriori requisiti connessi alle Misure PNRR, in particolare il principio che prevede che gli interventi previsti dai PNRR nazionali non arrechino nessun danno significativo all'ambiente e dette evidenze devono essere prodotte in sede di monitoraggio e rendicontazione degli interventi nonché in sede di controllo della spesa e di verifica delle procedure di affidamento;
- l'adozione di misure di prevenzione e contrasto di irregolarità gravi quali frode, conflitto di interessi, doppio finanziamento nonché le verifiche dei dati previsti dalla normativa antiriciclaggio, fornendo idonea documentazione in ordine alla corretta implementazione di tutte le misure adottate ivi compresi gli strumenti di controllo trasversali e continui previsti

dalla normativa vigente, anche di natura regolamentare;

- la rendicontazione delle spese sostenute ovvero dei costi maturati in caso di utilizzo di opzioni di semplificazione dei costi (OCS) tramite registrazione sul sistema informativo utilizzato dall'Amministrazione Centrale ovvero sul sito informativo ReGiS previsto dall'art. 1, co. 1043, L. 30 novembre 2020 n. 178 (Legge Bilancio 2021);
- la perimetrazione, prevista dall'art. 9 del DL 77/2021 nonché dall'art. 3, comma 3, del DM 11.10.2021, finalizzata ad accendere appositi capitoli, in parte entrata ed in parte spesa, all'interno del PEG relativi al finanziamento specifico integrando la descrizione dei capitoli con l'indicazione della missione e CUP e qualora si fosse beneficiari di risorse PNRR per più opere finanziate, la previsione di un distinto capitolo per ogni progetto;

RILEVATO su detto ultimo obbligo contabile che la corretta codifica contabile delle risorse del PNRR costituisce il presupposto per l'efficace organizzazione e attuazione di un sistema di *audit* coerente con le finalità previste dal legislatore;

CONSIDERATO, dunque, che al fine di rispettare gli obblighi di monitoraggio e rendicontazione oltre che di favorire l'attività di controllo, risulta opportuno definire la modalità con la quale il Comune di Lentate sul Seveso intende garantire la corretta attuazione degli interventi del PNRR ed in particolare la regolarità amministrativo-contabile degli atti di gestione del PNRR attraverso il Servizio di internal audit previsto nella 'regolazione della governance locale per l'attuazione del PNRR', servizio coordinato dal Segretario Generale che opera in posizione di indipendenza funzionale;

DATO ATTO, pertanto, che si rende necessario procedere alla regolazione del Servizio di internal audit nell'attuale Regolamento comunale sui controlli interni in attuazione dell'art. 3 D.L. 174/2012 conv. in legge 7.12.2012 n. 13, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 36 del 15.12.2016;

RITENUTO che la governance locale come articolata è finalizzata ad attuare un iter virtuoso relativo all'attività di gestione e di controllo dei progetti di competenza comunale, rafforzando la capacità amministrativa del Comune di Lentate sul Seveso (Governance), garantendo anche l'accelerazione delle procedure;

RICHIAMATO il vigente Regolamento sui controlli interni e segnatamente l'art. 7 rubricato "*Controllo successivo*";

DATO ATTO che tra le finalità assegnate all'ufficio del controllo di regolarità amministrativa successivo deve essere compresa anche quella di collaborare con le singole strutture organizzative per l'impostazione ed il continuo aggiornamento delle procedure;

SOTTOLINEATO che, in conformità al Dispositivo di Ripresa e Resilienza (RRF) di cui al Regolamento (UE) 2021/241, il Comune di Lentate sul Seveso, nella qualità di Soggetto Attuatore deve garantire la sana e corretta gestione delle risorse finanziarie sostenute, al fine di prevenire gravi irregolarità quali, a titolo esemplificativo, frodi, casi di corruzione, conflitti di interesse e doppio finanziamento e ciò attraverso l'adozione negli atti di programmazione dell'ente di misure di prevenzione nonché rilevare tempestivamente irregolarità gestionali o gravi deviazioni da obiettivi, procedure e tempi in modo da poter innescare, con funzione propulsiva, processi di autocorrezione da parte dei responsabili per garantire sia il rispetto di target che l'ammissibilità di tutte le spese alla rendicontazione;

EVIDENZIATO che la presente deliberazione rientra tra i poteri di macro-organizzazione e come tale appartiene alla competenza della Giunta comunale ai sensi degli artt. 2, comma 1, e 5, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTI altresì:

- il D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 33/2013 e s.m.i.;
- il vigente Statuto comunale;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, espresso, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., dal Segretario comunale, che entra a far parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

OMESSO il parere di regolarità contabile di cui all'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, poiché l'approvazione della presente proposta di deliberazione non comporta riflessi, diretti o indiretti, sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

Con votazione unanime e favorevole, espressa nelle forme di legge,

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni indicate in premessa, con il presente atto le linee organizzative dei controlli interni del PNRR affidati al Servizio di internal audit previsto nella 'regolazione della governance locale per l'attuazione del PNRR' che avranno ad oggetto tra l'altro:
 - 1) gli aspetti amministrativo-contabili, con particolare riguardo alla tracciabilità dei flussi finanziari e ai controlli anti frode con particolare

riferimento ai controlli antimafia, anche in relazione al “titolare effettivo” e nei confronti dell’eventuale subappaltatore;

- 2) il rispetto del divieto di doppio finanziamento;
 - 3) la verifica dell’assenza di conflitto di interesse dei soggetti a vario titolo coinvolti nelle fasi di attuazione del PNRR-PNC (ivi compreso il titolare effettivo);
 - 4) gli obblighi di trasparenza e rendicontazione;
 - 5) la compatibilità del programma dei pagamenti del PNRR-PNC con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con l’obbligo di garantire un fondo di cassa non negativo al 31 dicembre di ogni esercizio;
 - 6) gli obblighi di conservazione e tenuta documentale di tutti gli atti;
 - 7) la tipologia di procedura di affidamento della spesa;
 - 8) il rispetto dei tempi assegnati di raggiungimento dei target e dei milestone e la coerenza con i cronoprogrammi di spesa e con il bilancio dell’ente;
- l’attività di controllo verrà effettuata adottando quale strumento operativo la checklist, allegato sub A), parte integrante e sostanziale del presente deliberato, comprensiva delle dichiarazioni integrative PNRR;
2. di dare atto che dette linee organizzative sono finalizzate ad assicurare la regolarità amministrativo-contabile nonché il rispetto delle scadenze di rendicontazione rilevando tempestivamente irregolarità gestionali o gravi deviazioni da obiettivi, procedure e tempi in modo da poter innescare, con funzione propulsiva, processi di autocorrezione da parte dei responsabili per garantire sia il rispetto di target che l’ammissibilità di tutte le spese alla rendicontazione;
 3. di trasmettere la presente deliberazione agli organi gestionali dell’ente e, per il loro tramite, ai RUP degli interventi indicati al punto 3;
 4. di dare atto che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti nel bilancio dell’Ente, pertanto non necessita del parere di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, espresso ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D. Lgs. n. 267/2000;
 5. di provvedere alla pubblicazione del presente atto nel sito web istituzionale (sotto- sezione “Provvedimenti” di “Amministrazione Trasparente”), stante che lo stesso rientra negli obblighi di pubblicazione previsti dall’art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013, secondo le modalità stabilite con direttiva interna del Responsabile della Trasparenza.

Successivamente, con separata e unanime votazione, la deliberazione è resa

immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, in relazione alla necessità di avviare con urgenza i necessari controlli.

Deliberazione della Giunta Comunale Nr.82 del 09/05/2024

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO Avv. LAURA CRISTINA PAOLA FERRARI	IL SEGRETARIO GENERALE Dott.ssa TIZIANA RONCHETTI
---	--

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.P.R. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate, ilquale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. L'originale è in formato digitale, qualunque stampa dello stesso costituisce mera copia, salvo che sia dichiarata conforme all'originale.

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si attesta che la presente delibera è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. n.134 comma 4 del Dlgs 267/2000.

**IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa TIZIANA RONCHETTI**



COMUNE di LENTATE sul SEVESO

Provincia di Monza e della Brianza

Rif.to proposta: 2 del 09/05/2024

Oggetto: ADOZIONE DI MISURE ORGANIZZATIVE PER ASSICURARE LA SANA E CORRETTA GESTIONE NONCHÉ IL MONITORAGGIO E LA RENDICONTAZIONE DEI PROGETTI PNRR DA PARTE DEL COMUNE DI LENTATE SUL SEVESO/SOGGETTO ATTUATORE.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, si esprime parere FAVOREVOLE di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 , comma 1, del D.Lgs. 267/2000

Lentate sul Seveso, 09/05/2024

IL RESPONSABILE DEL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa TIZIANA RONCHETTI

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.P.R. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate, ilquale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. L'originale è in formato digitale, qualunque stampa dello stesso costituisce mera copia, salvo che sia dichiarata conforme all'originale.

E/U	Esercizio imputaz.	Cap/Art. Numero – Denominaz. Capitolo	Miss. Progr (Tit. Tipol.) - Pdcf	Importo	Denominazione Beneficiario/debitore C.F. P. Iva.	CIG CUP	N. impegno/ OG	Data Imp.

PIANO NAZIONALE PER LA RIPRESA E LA RESILIENZA

INTERVENTO PNRR.....

CHECK LIST ADEMPIMENTI SOGGETTO ATTUATORE COMUNE DI LENTATE SUL SEVESO

Misura	Verifica degli elementi minimi che assicurano il rispetto dei principi generali del PNRR	Presente	Non presente	Non ricorre la fattispecie
1	Rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione: -indicazione che il progetto è finanziato, nell’ambito del PNRR, da parte dell’Unione Europea - Next Generation EU (ad es. utilizzando la frase “finanziato dall’Unione Europea – Next Generation EU”); - presenza nella documentazione progettuale del logo dell’Unione Europea; -diffusione e promozione del progetto, anche online, sia via web che tramite social, in linea con quanto previsto dalla Strategia di Comunicazione del PNRR.			
2	Nomina, nella procedura PNRR, del Responsabile Unico del Procedimento (RUP) che provvede a motivare, validare ed approvare ciascuna fase progettuale o di esecuzione del contratto (art.48 comma 2, d.l. 77/2021).			
3	Presenza dell’intervento PNRR nel Piano triennale delle opere pubbliche.			
4	Presenza dell’intervento PNRR nel Piano biennale degli acquisti dei beni e servizi.			
5	Coerenza nel rappresentare il progetto PNRR tra il DUP, il Piano triennale delle opere pubbliche o il Piano biennale acquisti beni e servizi, e il Bilancio di previsione.			
6	Accredito dell’Ente su REGIS.			
7	Accredito dell’Ente sul portale indicato nel Decreto che assegna le risorse PNRR (se diverso da Regis).			
8	Accensione di appositi capitoli all’interno del PEG al fine di garantire l’individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico.			
9	Integrazione nella descrizione dei capitoli con l’indicazione della missione, componente, investimento e CUP.			
10	Adozione di un’apposita codificazione contabile ed informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell’utilizzo delle risorse del PNRR.			

11	Accertamento delle entrate, a seguito dei decreti ministeriali di assegnazione delle risorse PNRR, nel rispetto dei principi della competenza finanziaria potenziata al fine di consentire la registrazione degli impegni con imputazione agli esercizi previsti nel cronoprogramma.			
12	Accertamento delle entrate, in caso di decreti che assegnano le risorse PNRR sulla base della rendicontazione annuale o infrannuale dei SAL, nell'esercizio di assegnazione delle risorse con imputazione agli esercizi previsti nel cronoprogramma delle spese oggetto del finanziamento (fatta salva la quota oggetto di anticipazione che è accertata con imputazione all'esercizio di incasso).			
13	Classificazione delle risorse del PNRR come trasferimenti da ministeri utilizzando la voce del piano dei conti integrato E.2.01.01.01.001 se correnti e la E.4.02.01.01.001 se in conto capitale.			
14	Presenza del CUP in tutti i documenti amministrativi e contabili, nel contratto e negli ordini di pagamento.			
15	Monitoraggio costante del crono programma al fine di procedere alle eventuali reimputazioni necessarie fermo restando il rispetto dei target intermedi e finali.			
16	Implementazione della sezione denominata "Attuazione Misure PNRR" presente sul sito istituzionale 'Amministrazione trasparente'.			
17	Rispetto dei tempi di pagamento (30 giorni).			
18	Per le assunzioni di personale a T.D. previsione che: <ul style="list-style-type: none"> - Sono state effettuate in deroga ai limiti di spesa di cui all'articolo 9, comma 28, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 ed a quelli relativi alla dotazione organica delle Amministrazioni interessate. - i contratti di lavoro a tempo determinato e i contratti di collaborazione eventualmente attivati sono stati stipulati per un periodo complessivo non superiore a trentasei mesi, sono eventualmente prorogabili nei limiti della durata di attuazione dei progetti di competenza delle singole Amministrazioni e comunque non oltre il 31 dicembre 2026. 			
19	Esperimento, per il conferimento di incarichi di lavoro autonomo all'esterno, della previa verifica dell'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili all'interno e rispetto delle ulteriori prescrizioni previste dall'art. 7 comma 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.			
20	Impegno dell'operatore economico ad assolvere, al momento della presentazione dell'offerta, agli obblighi in materia di lavoro delle persone con disabilità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68.			

21	<p>Presenza dell'impegno dell'operatore economico ad assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30% delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile (salvo il caso di motivata deroga negli atti di gara).</p>			
22	<p>Presenza, per gli operatori economici che occupano un numero di dipendenti da 15 a 50 e che abbiano sottoscritto un contratto d'appalto finanziato in tutto o in parte con i fondi PNRR / PNC della dichiarazione di aver prodotto, nei dodici mesi precedenti al termine di presentazione dell'offerta, alla stazione appaltante di un precedente contratto d'appalto, la relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile di cui all'articolo 47, comma 3, del decreto legge n. 77 del 2021 convertito con legge 29 luglio 2021 n. 108.</p>			
23	<p>Presenza, per gli operatori economici che occupano un numero di dipendenti da 15 a 50 della dichiarazione di impegnarsi a consegnare all'Amministrazione aggiudicatrice, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, una relazione che chiarisca l'avvenuto assolvimento degli obblighi previsti a carico delle imprese dalla legge 12 marzo 1999, n. 68, e illustri eventuali sanzioni e provvedimenti imposti a carico dell'operatore nel triennio precedente la data di scadenza della presentazione delle offerte. L'operatore economico è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali (art. 47, comma 4, del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108).</p>			
24	<p>Presentazione, per gli operatori economici che occupano oltre 50 dipendenti, dell'ultimo rapporto sulla situazione del personale ai sensi del D.lgs. 198/2006 e ss.mm.ii., inclusa nella documentazione di gara, con l'attestazione della sua conformità a quello eventualmente trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e al consigliere regionale di parità, ovvero, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 dell'articolo 46 del codice delle pari opportunità di cui al D.lgs.198/2006, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e al consigliere regionale di parità.</p>			

25	<p>Presenza della dichiarazione del nominativo indicato quale titolare effettivo, allegando la relativa documentazione.</p> <p>(Per l'individuazione del titolare effettivo è necessario fare riferimento al D.lgs. n. 231/2007 - art. 2 Allegato tecnico - e al D.lgs. n. 125 del 2019. Sono tre i criteri per individuare il titolare effettivo che si applicano a cascata; se il primo criterio non dà risultati si passa al secondo e poi al terzo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Criterio dell'assetto proprietario: individua i titolari effettivi in coloro che possiedono direttamente o indirettamente la titolarità di una partecipazione superiore al 25% del capitale sociale; • Criterio del controllo: qualora l'esame dell'assetto proprietario non consenta l'individuazione della persona fisica o delle persone fisiche a cui è attribuibile la proprietà, 			
	<p>il titolare effettivo è la persona fisica o le persone fisiche a cui è attribuibile il controllo della società tramite il controllo della maggioranza dei voti esercitabili in assemblea ordinaria, il controllo di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante in assemblea ordinaria, l'esistenza di particolari vincoli contrattuali che consentano di esercitare un'influenza dominante;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Criterio residuale: se non sono stati individuati i titolari effettivi con i precedenti due criteri, quest'ultimo viene individuato in colui che esercita poteri di amministrazione o direzione. 			
26	<p>Presenza della dichiarazione di assenza di conflitti di interessi a carico dei partecipanti alla procedura di gara e del titolare effettivo.</p>			
27	<p>Presenza dell'impegno dell'operatore economico a far rispettare ai propri dipendenti, collaboratori e subcontraenti gli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento per i dipendenti pubblici ai sensi dell'art. 2 comma 3 del DPR 16.04.2013 n. 62, nonché dal Codice di comportamento del Comune di Fucecchio.</p>			
28	<p>Rispetto da parte dell'operatore economico del divieto di <i>pantouflage</i> di cui all'art. 53, comma 16 ter, del D.lgs. 165/2001.</p>			
28	<p>Presenza del riferimento al rispetto del principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali (DNSH) [Reg. (UE) 2020/852 art. 17].</p>			
29	<p>Rispetto del divieto del c.d. doppio finanziamento [Reg. (UE) 2021/241 art. 9].</p>			
30	<p>Coerenza del contenuto dell'atto.</p>			

31	Conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta dell'Amministrazione Competente per l'intervento PNRR oggetto della procedura di gara.			
-----------	--	--	--	--



COMUNE di LENTATE sul SEVESO

Provincia di Monza e della Brianza

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto VICESEGRETARIO GENERALE certifica che copia del presente atto avente oggetto: ADOZIONE DI MISURE ORGANIZZATIVE PER ASSICURARE LA SANA E CORRETTA GESTIONE NONCHÉ IL MONITORAGGIO E LA RENDICONTAZIONE DEI PROGETTI PNRR DA PARTE DEL COMUNE DI LENTATE SUL SEVESO/SOGGETTO ATTUATORE. è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune www.comune.lentatesulseveso.mb.it sezione Albo Pretorio il giorno 17/05/2024 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Addì, 17/05/2024

IL VICESEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Valeria Torretta